

HUB 3 - DIP. 01
DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica - DPT0100
e-mail:direzione.scuole@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P4035 del
23/09/2025

Il Ragioniere Generale
Di Filippo Emiliano



DI FILIPPO Emiliano
Numero RU: 3871
24.09.2025 14:02:27 UTC

Responsabile dell'istruttoria

Valentina Amato

Responsabile del procedimento

Maria Rosaria Di Russo

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CUP F62C22000080006 CIA EE 23 0019 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) M4C1 INV 3.3 - CAVE - IIS R. Livatino succursale via G. Venzi11/13 - Lavori di miglioramento sismico ed efficientamento energetico -Approvazione perizia di variante ai sensi dell'art. 120 comma 1 lett. c) del D.lgs. 36/2023 - Affidamento lavori e impegno di spesa di € 516.863,70 (IVA 10% inclusa) Impresa RECO srl - CIG B7C3857A1E Servizio di direzione lavori e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione PRISMA INGEGNERIA srl - CIG A028EA1855 - compenso aggiuntivo prestazioni per eventi imprevisti e imprevedibili e impegno di spesa di € 25.154,57 (CNPAIA% e IVA incluse)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dello Vicario Claudio



Dello Vicario Claudio
24.09.2025 10:32:54 UTC

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii.;

Visto:

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);

in particolare, la Missione 4 - Istruzione e ricerca, Componente 1 - Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole;

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;

gli Operational Arrangements (OA), siglati il 28 dicembre 2021 dal Commissario europeo per l'economia Paolo Gentiloni e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco, atti formali con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia;

la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

la legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

la legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

l’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo- contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n.108;

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 - come modificato dal D.M. 23 novembre 2021 - recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 recante “Attuazione dell’articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell’ambito delle componenti del PNRR” (c.d. DPCM Monitoraggio);

il decreto del Ministro dell’Istruzione di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 21 settembre 2021, n. 284, con il quale è istituita presso l’Ufficio di Gabinetto del Ministero dell’istruzione, in posizione di indipendenza funzionale e organizzativa,

l'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del PNRR a titolarità del Ministero stesso, con durata fino al completamento dell'attuazione dei predetti interventi e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026;

il decreto del Ministro dell'Istruzione 30 novembre 2021, n. 341, modificato dal D.M. 11 febbraio 2022, n. 26, con il quale sono stati individuati e posti alle dipendenze dell'Unità di missione per il PNRR gli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero già esistenti, il cui ambito funzionale è coerente con gli obiettivi e le finalità del PNRR;

il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";

il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

la Circolare 14 ottobre 2021, n. 21 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) -Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

la Circolare 29 ottobre 2021, n. 25 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";

la Circolare 14 dicembre 2021, n. 31 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target";

la Circolare 30 dicembre 2021, n. 32 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";

la Circolare 18 gennaio 2022, n. 4 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";

la Circolare 24 gennaio 2022, n. 6 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 recante “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico”;

la Circolare 10 febbraio 2022, n. 9 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

il decreto-legge 25 febbraio 2022, n. 14 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 aprile 2022, n. 28 recante “Disposizioni urgenti sulla crisi in ucraina”;

il decreto-legge 1 marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34 recante “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”;

il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51 recante “Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina”;

la Circolare 29 aprile 2022, n. 21 MEF-RGS recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;

la Circolare 14 giugno 2022, n. 26 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target connessi alla seconda “Richiesta di pagamento” alla C.E. prevista per il 28 giugno p.v.”;

la Circolare 21 giugno 2022, n. 27 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Monitoraggio delle misure PNRR”;

il decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n. 122 recante “Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali”;

la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 MEF-RGS recante “Modalità di erogazione delle risorse PNRR”;

la Circolare 11 agosto 2022, n. 30 MEF-RGS recante “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;

il D.P.C.M. 28 luglio 2022 recante “Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili”;

il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 5 agosto 2022 recante “Modifiche al decreto 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

la Circolare 21 settembre 2022, n. 31 MEF-RGS recante “Modalità di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili di cui all’articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50”;

la Circolare 22 settembre 2022, n. 32 MEF-RGS recante “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - acquisto di immobili pubblici a valere sul PNRR”;

il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 recante “Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

la Circolare 13 ottobre 2022, n. 33 MEF-RGS recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;

la Circolare 17 ottobre 2022, n. 34 MEF-RGS recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

la Circolare 9 novembre 2022, n. 37 MEF-RGS recante “Procedura “semplificata” di cui all’articolo 7 del DPCM 28 luglio 2022 e articolo 29 del decreto-legge n. 144 del 2022: rimodulazioni e verifiche in itinere ed ex post”;

l’art. 6, comma 1, del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” ai sensi del quale “Il Ministero dell’istruzione assume la denominazione di Ministero dell’istruzione e del merito”;

la Circolare 7 dicembre 2022, n. 41 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione milestone/target connessi alla terza “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;

il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modifiche dalla Legge 24 febbraio 2023, n. 14 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 30 del 16 marzo 2023 recante “Approvazione Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR di competenza del Soggetto attuatore “Città metropolitana di Roma Capitale”;

la Circolare 22 marzo 2023, n. 11 MEF-RGS recante “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;

la Circolare 14 aprile 2023, n. 16 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;

la Circolare 27 aprile 2023, n. 19 MEF-RGS recante “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

la Circolare 24 luglio 2023, n. 25 MEF-RGS recante “Linee guida operative relative alle modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 12 settembre 2023 che modifica la citata decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all’approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia con riferimento a milestone e target inclusi nella terza e quarta rata del Piano;

la Circolare 15 settembre 2023, n. 27 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell’Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”;

la Circolare 28 novembre 2023, n. 31 MEF-RGS recante “Procedure di trasferimento delle risorse del “Fondo per l’avvio di opere indifferibili” di cui all’articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 e ss. mm. e ii.;

la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 27 novembre 2023 ed in particolare l’Allegato 1 approvato nella seduta ECOFIN dell’8 dicembre 2023 che modifica e riprogramma il PNRR includendo anche misure REPowerEU a cui è dedicata la nuova Missione 7;

la legge 11 gennaio 1996, n. 23 “Norme per l’edilizia scolastica”;

la legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

la legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e ss.mm. e ii. apportate con la Legge 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l’adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria”), e con la legge 11 agosto 2014, n. 114 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”);

il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss. mm. e ii.;

la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n.77 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, c.d. decreto rilancio;

il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia.”, c.d. Decreto agosto;

il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2021, n.106 recante “Misure urgenti connesse all’emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.”, c.d. Decreto sostegni-bis;

il Decreto Legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156 recante “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici e dell’Agenzia Nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali” e, in particolare, l’art. 10 - Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni - che costituisce la base giuridica per l’attuazione delle procedure;

il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

la legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56 recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

la Circolare 12 marzo 2024, n. 10 MEF-RGS recante “Procedure di gara svolte dalle Centrali di Committenza e correlate agli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)” di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 e ss.mm. e ii.”;

la Circolare 28 marzo 2024, n. 13 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241.”;

la Circolare 13 maggio 2024, n. 21 MEF-RGS recante “Indicazioni operative per l'attivazione delle anticipazioni di cui all'art. 11 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56.”;

la Circolare 14 maggio 2024, n. 22 MEF-RGS recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH).”;

la Circolare 17 maggio 2024, n. 27 MEF-RGS recante “Monitoraggio delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e della Politica di Coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 3.0 e PUC Applicativo versione, 1.0”;

la Circolare 15 luglio 2024, n. 33 MEF-RGS recante “Aggiornamento Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, recante “Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico”;

il decreto-legge 28 ottobre 2024, n. 160 recante “Disposizioni urgenti in materia di lavoro, università, ricerca e istruzione per una migliore attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

la Decisione del Consiglio ECOFIN del 12 novembre 2024 che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia;

il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 6 dicembre 2024 recante "Criteri e modalità per l'attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR";

il decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

l'articolo 229, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale "Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023" e "Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023";

l'articolo 226, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale "Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023" e "*A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia; b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte; c) per le opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione, oggetto di convenzioni urbanistiche o atti assimilati comunque denominati, i procedimenti in cui le predette convenzioni o atti siano stati stipulati prima della data in cui il codice acquista efficacia; d) per le procedure di accordo bonario di cui agli articoli 210 e 211, di transazione e di arbitrato, le procedure relative a controversie aventi a oggetto contratti pubblici, per i quali i bandi o gli avvisi siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia, ovvero, in caso di mancanza di pubblicazione di bandi o avvisi, gli avvisi a presentare le offerte siano stati inviati prima della suddetta data*";

l'articolo 225 del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 rubricato "Disposizioni transitorie e di coordinamento" con particolare riferimento al comma 8: "*In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018*";

la Circolare 12 luglio 2023 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti avente ad oggetto "Il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 - Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative.";

Visto, altresì:

l'art. 107 commi 2 e 3 del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l'art. 151 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 109 del 15/10/2018;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020 e ss. mm. e ii;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 48 del 27/09/2024 recante "D.lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2023.";

la delibera del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante: "*Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027.*";

la delibera del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante: "*Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027.*";

la delibera del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante: "*Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione*";

il decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante: "*Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025/2027.*";

Vista in particolare la sottosezione "PERFORMANCE" DPT01 POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA OBIETTIVO 25020 denominato "Gestione procedure di affidamento lavori manutenzione ordinaria e straordinaria degli istituti scolastici della Città metropolitana di Roma Capitale";

il decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 20/03/2025 recante: "*Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il*

Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 3 del D.lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita.”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 13 del 29 aprile 2025 avente ad oggetto *“Rendiconto della gestione 2024 - Approvazione.”;*

la delibera del Consiglio metropolitano n. 15 del 29 aprile 2025 recante: *“Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027”;*

il decreto del Sindaco metropolitano n. 64 del 29/05/2025 recante: *“Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) relativo al triennio 2025-2027 e modifica dell’organigramma e del funzionigramma dell’Ente a seguito della revisione della macrostruttura della Città metropolitana di Roma Capitale.”;*

la delibera del Consiglio metropolitano n. 28 del 01/08/2025: *“Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2025 - Art. 193 T.U.E.L.”;*

la delibera del Consiglio metropolitano n. 29 del 01/08/2025: *“Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 - Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 - Adozione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026 2028. Approvazione.”;*

Premesso che:

nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, nella Missione 4 - Componente 1 - Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, e previsto l’Investimento 3.3 relativo alla realizzazione di un piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole;

la misura ha come obiettivo principale quello di consentire la messa in sicurezza di una parte degli edifici scolastici, favorendo una progressiva riduzione dei consumi energetici e contribuendo anche al processo di contrasto al cambiamento climatico;

gli obiettivi principali dell’investimento in questione sono i seguenti:

- miglioramento delle classi energetiche degli edifici con conseguente riduzione dei consumi e delle emissioni di CO₂;
- aumento della sicurezza strutturale degli edifici;

il piano di riqualificazione (Investimento 3.3) ha, come target nazionale quello di raggiungere, la ristrutturazione di una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq degli edifici scolastici;

per consentire l'assegnazione delle risorse per l'investimento 3.3, "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica", rientrante nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, è stato adottato il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale, con il Ministro per la famiglia e le pari opportunità e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, 2 dicembre 2021, n. 343, che ha individuato anche i criteri e le modalità di riparto delle risorse;

secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 3, del sopracitato decreto ministeriale n. 343 del 2021 l'individuazione degli interventi doveva essere effettuata dalle Regioni entro e non oltre il 22 febbraio 2022 nell'ambito della programmazione triennale nazionale vigente in materia di edilizia scolastica, redatta sulla base dei piani regionali, e/o di altra programmazione regionale redatta a seguito di procedura ad evidenza pubblica, in coerenza con le finalità e gli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

con nota del 16 dicembre 2021, prot n.49157, sono stati comunicati alle Regioni da parte dell'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza presso il Ministero dell'istruzione, gli importi dei riparti delle risorse finanziarie relative tra gli altri, al decreto del Ministro dell'istruzione 2 dicembre 2021, n. 343 indicando, altresì, gli adempimenti necessari posti a carico delle Regioni stesse e la tipologia di interventi da ammettere a finanziamento;

venivano, infine, stabilite le tempistiche e le milestone di aggiudicazione e di esecuzione dei lavori posti a carico degli enti locali;

entro il termine del 22 febbraio 2022 le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano facevano pervenire all'Unità di Missione del PNRR presso il Ministero dell'istruzione i relativi piani regionali redatti;

con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 6 dicembre 2022, n. 318, in considerazione dei tempi stretti imposti dal PNRR, è stata definita, nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Investimento 3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, un'unica programmazione di edilizia scolastica;

con il medesimo decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, per le finalità di cui sopra, è stata, altresì, definita una prima tranches della programmazione di edilizia scolastica nei limiti delle risorse finanziarie ripartite con i decreti del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2021, n. 253 e 2 dicembre 2021, n. 343 e sono stati individuati, nell'allegato A al medesimo decreto, parte integrante e sostanziale dello stesso, nei limiti delle medesime risorse finanziarie individuate, gli enti locali, soggetti attuatori dei finanziamenti prevedendo di demandare all'Unità di missione per il PNRR presso il Ministero dell'istruzione e del merito l'autorizzazione al finanziamento degli enti locali indicati nell'allegato A, suddivisi per regione, l'indicazione dei codici CUP di progetto degli

interventi autorizzati, nonché l'indicazione delle modalità di gestione, monitoraggio e rendicontazione dei medesimi interventi, nel rispetto delle disposizioni del PNRR e delle circolari del Ministero dell'economia e delle finanze;

il medesimo decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 6 dicembre 2022, n. 318, all'art. 2 rubricato "Obblighi dei soggetti attuatori" ha declinato in maniera dettagliata gli obblighi che gli enti locali, attuatori degli interventi s'impegnavano a rispettare al fine di garantire il raggiungimento di milestone e target della linea di investimento di cui trattasi nel rispetto tutti gli obblighi e gli adempimenti derivanti dall'applicazione dei regolamenti dell'Unione europea, delle norme nazionali sul PNRR e delle disposizioni attuative e delle circolari del Ministero dell'economia e delle finanze;

veniva indicato il 15 settembre 2023, a pena di decadenza dal finanziamento, quale termine di aggiudicazione dei lavori per gli interventi prevedendo che gli enti locali, soggetti attuatori, dovessero sottoscrivere con il Ministero dell'istruzione e del merito - Unità di missione per il PNRR apposito accordo di concessione che regolasse i termini di attuazione e le modalità di rendicontazione e monitoraggio nel rispetto dei regolamenti europei;

con successivo Decreto del Direttore Generale e Coordinatore dell'Unità di missione PNRR 30/12/2022 n. 118 sono stati autorizzati gli interventi finanziati con il sopra citato Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 6 dicembre 2022, n. 318 per un totale di 330 interventi e per un importo complessivo di finanziamento autorizzato pari a € 703.877.497,53;

tra gli altri sono stati finanziati i seguenti interventi di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale:

- CUP F12C22000040006 - FRASCATI - Liceo Marco Tullio Cicerone via Fontana vecchia, 2 - Lavori di miglioramento sismico. Importo Finanziamento € 2.500.000,00;
- **CUP F62C22000080006 - CAVE - IIS R. Livatino succursale Via Giulio Venzi, 11/13 - Lavori di miglioramento sismico ed efficientamento energetico. Importo finanziamento € 2.330.000,00;**

Preso atto che:

in ossequio a quanto previsto all'art. 2 comma 3 del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 6 dicembre 2022, n. 318 in data 04.04.2023 sono stati sottoscritti gli accordi di concessione di finanziamento tra la Città metropolitana di Roma e il Ministero dell'istruzione e del merito relativamente sia all'intervento "CUP F12C22000040006 - FRASCATI - Liceo Marco Tullio Cicerone via Fontana vecchia, 2 - Lavori di miglioramento sismico", che all'intervento "**CUP F62C22000080006 - CAVE - IIS R. Livatino succursale Via Giulio Venzi, 11/13 - Lavori di miglioramento sismico ed efficientamento energetico**";

con la richiamata in premessa delibera del Consiglio metropolitano n. 10 del 27 marzo 2023 - esecutiva ai sensi di legge - avente ad oggetto: "Approvazione definitiva del



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 - 2025 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco Annuale 2023. Approvazione Programma Biennale Acquisti beni e servizi 2023-2024", è stato stabilito di approvare, quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 - 2025, il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed il relativo Elenco Annuale 2023 nel quale risultavano inseriti i seguenti interventi:

- CIA ES 23 0018 P - CUP F12C22000040006 - FRASCATI - Liceo Marco Tullio Cicerone via Fontana vecchia, 2 - Lavori di miglioramento sismico. Importo € 2.500.000,00,
- CIA EE 23 0019 P - CUP F62C22000080006 - CAVE - IIS R. Livatino succursale Via Giulio Venzi, 11/13 - Lavori di miglioramento sismico ed efficientamento energetico. Importo € 2.330.000,00;

con la delibera del Consiglio metropolitano n. 11 del 27 marzo 2023 - esecutiva ai sensi di legge - avente ad oggetto: *"Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025"*, l'importo complessivo di € 4.830.000,00 è stato allocato nelle rispettive partite di entrata e di spesa del Bilancio;

pertanto, con determina dirigenziale R.U. 1929 del 12/06/2023, del Dipartimento I Servizio 4 "Gestione amministrativa", è stato accertato, sul capitolo di entrata - 402040 - Art. 13 - E.F. 2023 - l'importo di € 4.830.000,00 relativo al finanziamento autorizzato con il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 318 del 6 dicembre 2022 e successivo Decreto Direttoriale n. 118 del 30/12/2022 relativo ai piani regionali nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 4 - Istruzione e ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU;

preso atto che veniva indicato RUP dell'intervento "CUP F62C22000080006 CIA EE 23 0019 P - PNRR Finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU (NGEU) - M4C1 INV. 3.3 - CAVE - IIS R. Livatino succursale Via Giulio Venzi, 11/13 - *Lavori di miglioramento sismico ed efficientamento energetico*", l'Arch. Valerio Cammarata, allora Dirigente del Servizio 1 del Dipartimento I "Edilizia Est";

Atteso che:

con determina dirigenziale RU 2048/2023 veniva approvato il servizio tecnico di progettazione definitiva/esecutiva, dell'intervento in parola, per l'importo complessivo di € 89.361,49 e lo stesso veniva affidato alla società **PRISMA INGEGNERIA srl** - all'esito della procedura esperita sulla piattaforma della CMRC n. PI027343-23 - per un importo contrattuale netto pari a € 64.795,53, oltre € 2.591,82 per CNPAIA 4% ed € 14.825,22 per IVA 22% e conseguente importo complessivo di € 82.212,57, al netto del ribasso offerto del'8,000%;

con successiva determina dirigenziale RU 4155/2023 - a seguito di ulteriore procedura espletata sulla piattaforma della CMRC e avente n. di registro PI043241-23 - veniva approvato il servizio di direzione lavori e CSE, per l'importo complessivo di € 121.513,48 e



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

veniva affidato alla medesima società **PRISMA INGEGNERIA srl**, che, sull'importo a base di gara di € 95.770,39, ha offerto un ribasso percentuale del 3,000%, per un importo contrattuale netto di € 92.897,28, oltre € 3.715,89 per CNPAIALP 4% ed € 21.254,90 per IVA 22%, per l'importo complessivo di € 117.868,07;

con Atto Rep. 12375 del 21/03/2024 è stato stipulato il relativo contratto di appalto dei servizi di progettazione definitiva/esecutiva, direzione lavori e CSE, tra le parti;

atteso, altresì, che:

a far data dal 4 agosto 2023 veniva nominato, in sostituzione dell'Arch. Valerio Cammarata, Dirigente del Servizio 1 del Dipartimento I "Edilizia Est", l'Ing. Giuseppe Cataldi, subentrato come RUP dell'intervento de quo;

con determina dirigenziale RU 2864/2023:

è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo, redatto da Prisma Ingegneria srl e validato dal RUP, relativo all'intervento in oggetto, per l'importo complessivo di € 2.330.000,00 - come segue:

A LAVORI			
A1	Importo lavori (i cui € 621.361,40 costo manodopera)	€	1 657 759,71
A2	Importo lavori non soggetti a ribasso, di cui:	€	201 085,98
	- per costi della sicurezza € 185 085,98		
	- per opere in economia € 16 000,00		
TOTALE IMPORTO LAVORI			€ 1 858 845,69
B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B1	A) Fondo funzioni tecniche 2% (art. 113 comma 2 D.lgs. 50/2016 ractus art. 45 comma 2 DLgs 36/2023) di cui:	€	37 176,91
	- 80% dell'1,70% - art. 2 comma 4 TAB A del Reg.to Incentivi approvato con Decreto n. 51 del 28/05/2019	€ 25 280,30	
	- Economie per fondo funzioni tecniche 20% dell'1,7% art. 2 comma 4 TAB A del Reg.to Incentivi approvato con Decreto n. 51 del 28/05/2019	€ 6 320,07	
	- Economie per fondo funzioni tecniche 0,3%	€ 5 576,54	
	C) Affidamento dei servizi tecnici per l'esecuzione della progettazione definitiva/esecutiva, acquisizione dei pareri e/o nulla osta (comprese spese, IVA 22% e CNPAIALP) - art. 24 comma 1 lettera d) e art. 46 del D.lgs 50/2016 - importo al netto del ribasso d'asta offerto in sede di gara	€	82 212,57
	D) Affidamento dei servizi tecnici per l'espletamento delle attività di D.L. e C.S.E. (comprese spese, IVA 22% e CNPAIALP) - art. 24 comma 1 lettera d) e art. 46 del D.lgs 50/2016	€	121 576,77
B2	Imprevisti (IVA compresa)	€	25 154,57
B3	Per indagini analisi di laboratorio, analisi specialistiche e prove di laboratorio	€	12 000,00
B4	IVA al 10% su importo lavori	€	185 884,57
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			€ 464 005,39
C ECONOMIE DI GARA			
C1	Economie di gara per affidamento servizio di progettazione	€	7 148,92
TOTALE ECONOMIE DI GARA			€ 7 148,92
TOTALE ONERE FINANZIARIO (A+B+C)			€ 2 330 000,00



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

è stata approvata, per l'affidamento dei lavori, per le ragioni esplicitate nel medesimo provvedimento e che in questa sede si intendono integralmente richiamate, l'indizione di apposita procedura aperta ai sensi del combinato disposto dell'art. 50, comma 1 lett. d) e dell'art 71 del D.lgs. 36/2023 da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto e all'importo di € 1.858.845,69, di cui € 621.361,40 per spese relative al costo della manodopera calcolato ai sensi dell'art.41 comma 13 del D.lgs. 36/2023 ed € 185.085,98 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, da aggiudicarsi secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50 comma 4, D.lgs. 36/2023 con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 54. comma 1 del D.lgs. 36/2023, con esclusione automatica, fra le ditte in possesso della Categoria prevalente "OG2 - classifica IV", per l'importo di € 1.858.845,69;

è stato dato atto che la spesa complessiva di € 2.330.000,00 veniva imputata come segue:

- quanto a € 2.044.730,26 a favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE sul Capitolo 202043, art. 49 CDR 9141 Cdc DPT 0104 E.F. 2023 (impegno 4781/2023);
- quanto a € 25.154,57 per imprevisti al Capitolo 202043 art. 49 CDR 9141 CDC DPT 0104E.F. 2023 (impegno 4782/2023)
- quanto a € 25.280,30 per incentivi funzioni tecniche 80% "fornitore 101" al Capitolo 202043 art. 49 CDR 9141 CDC DPT 0104 E.F. 2023 (impegno 4783/2023);
- quanto a € 145.473,38 a favore di diversi di cui € 121.576,77 per servizi tecnici per l'espletamento delle attività di D.L. e C.S.E. (comprese spese, IVA 22% e CNPAIALP), € 12.000,00 per indagini analisi di laboratorio, analisi specialistiche e prove di laboratorio e € 11.896,61 per economia incentivi funzioni tecniche (20% +0,3) al Capitolo 202043 art. 49 CDR 9141 CDC DPT 0104 E.F. 2023 (impegno 4784/2023)
- quanto a € 89.361,49 per spese tecniche progettazione/esecuzione già impegnate con determinazione dirigenziale RU 2048/2023 di cui quanto a € 82.212,57 a favore della Società Prisma Ingegneria s.r.l. (impegno 4785/2023) e quanto a € 7.148,92 per economia lavori PNRR Piano 2022 "fornitore 129" (impegno 4786/2023);

all'esito dell'espletamento della suddetta procedura aperta, pertanto, con determina dirigenziale RU 3785 del 02/11/2023, è stato stabilito:

di prendere atto dell'aggiudicazione della gara d'appalto relativa all'intervento CUP F62C22000080006 CIA EE 23 0019 P - PNRR Finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU (NGEU) - M4C1 INV. 3.3 - CAVE - IIS R. Livatino succursale Via Giulio Venzi, 11/13 - *Lavori di miglioramento sismico ed efficientamento energetico*", approvata, su proposta del RUP, con determina dirigenziale R.U. 3137/2023 del Servizio 1 del Dipartimento I, a favore dell'operatore economico RECO srl - con sede legale in via Privata delle Terme 19 80125 Napoli, CF/P.IVA IT07076161210 - che ha presentato un **ribasso percentuale** pari al **30,858 %** ed un conseguente **importo netto** contrattuale di **€ 1.347.294,20** ((indicando costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 6.000,00 e costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione ammontanti a € 490.603,00), oltre 134.729,42 per IVA 10% per l'importo complessivo di € 1.482.023,62;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

di imputare la somma complessiva di € 2.044.730,26 come segue:

- quanto a € 1.482.023,62 a favore della RECO srl, sul Capitolo 202043, art. 49, CDR 9141, Cdc DPT0104, E.F. 2023, impegno 5600/2023;
- quanto a € 562.706,64 per economia lavori PNRR Piano 2022 a favore di "Fornitore 127" sul capitolo 202043, art. 49, Cdr 9141, Cdc DPT0104 E.F. 2023, impegno 5601/2023;

in data 30/11/2023 è stato sottoscritto dal Rup e dal legale rappresentante dell'impresa, il verbale di consegna urgente dei lavori sotto riserva di legge;

con Atto Rep. n. 12494 del 04/12/2024 è stato stipulato il relativo contratto d'appalto dei lavori, tra le parti;

Tenuto conto che a seguito di sopralluogo del funzionario incaricato della Soprintendenza ai Beni culturali dell'Area metropolitana di Roma Capitale, con nota prot. 20814-P/2024, si disponevano prescrizioni integrative al fine di un migliore risultato conservativo degli intonaci delle facciate esterne del fabbricato scolastico;

visto:

l'art. 120 del D.lgs. 36/2023 "(Modifica dei contratti in corso di esecuzione) [...] *i contratti di appalto possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti sempre che, nelle ipotesi previste dalle lettere a) e c), nonostante le modifiche, la struttura del contratto o dell'accordo quadro e l'operazione economica sottesa possano ritenersi inalterate: [..]:c) per le varianti in corso d'opera, da intendersi come modifiche rese necessarie in corso di esecuzione dell'appalto per effetto di circostanze imprevedibili da parte della stazione appaltante. Rientrano in tali circostanze nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti sopravvenuti di autorità o enti preposti alla tutela di interessi rilevanti*";

l'allegato II.14 al d.lgs. 36/2023 in particolare l'art. 5 rubricato "Modifiche, variazioni e varianti contrattuali" che ai commi 1 e 2 testualmente recita: "1. *Il direttore dei lavori fornisce al RUP l'ausilio necessario per gli accertamenti in ordine alla sussistenza delle condizioni di cui all'articolo 120 del codice e propone al RUP le modifiche, nonché le varianti dei contratti in corso di esecuzione e relative perizie di variante, indicandone i motivi. 2. Con riferimento ai casi indicati dall'articolo 120, comma 1, lettera c), del codice, il direttore dei lavori descrive la situazione di fatto ai fini dell'accertamento da parte del RUP della sua non imputabilità alla stazione appaltante, della sua non prevedibilità al momento della redazione del progetto o della consegna dei lavori e delle ragioni per cui si rende necessaria la variazione.*";

Richiamato altresì il comma 3 del predetto All. II.14: "3. *In tutti i casi in cui siano necessarie modifiche del progetto, anche ai sensi dell'articolo 120, comma 7, del codice, il direttore dei lavori, acquisito il parere del progettista, redige una relazione motivata contenente i presupposti per la modifica, sulla cui fondatezza si esprime il RUP per sottoporla all'approvazione della stazione appaltante. Gli eventuali costi per la*



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

progettazione delle modifiche devono trovare capienza nell'invarianza del quadro economico.”;

atteso che il direttore dei lavori, Ing. Giuseppe Mazzacane titolare di PRISMA INGEGNERIA srl, con propria Relazione Tecnica, conservata agli atti dell'Ufficio, significava la necessità di procedere alla redazione di una perizia di variante ai sensi dell'art. 120 comma 1, lett. c) del D.lgs. n. 36/2023 per le seguenti motivazioni: *“nel corso dei lavori, si sono resi necessari ulteriori interventi imprevisi e imprevedibili: “dovuti a lesioni/criticità strutturali puntuali nelle murature portanti, di materiali contenenti amianto nei collettori di scarico dei bagni piano terra, di maggiori quantità di sottostrutture lignee e metalliche nel sottotetto da rimuovere, impossibilità di recupero di alcuni elementi di finitura quali i controtelai delle finestre, porzioni di intonaci in fase di distacco, zone con pavimentazioni sconnesse, ecc”;*

che pertanto si è reso necessario procedere alla redazione della presente perizia di variante ascrivibile a variante in corso d'opera, da intendersi come modifiche rese necessarie in corso di esecuzione dell'appalto per effetto di circostanze imprevedibili da parte della stazione appaltante di cui all'art. 120, comma 1, lett. c del D.lgs. 36/2023 [...];

che il medesimo RUP Ing. Giuseppe Cataldi, con propria dichiarazione agli atti, ha espresso, ai sensi di quanto declinato al comma 3 art. 5 All. II.14, giudizio di ammissibilità, all'approvazione della perizia di variante e suppletiva;

Richiamato, altresì, il comma 13 del predetto art. 120 del d.lgs. 36/2023: *“13. [...] le modifiche e le varianti devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante. Le modifiche progettuali consentite ai sensi del comma 7 devono essere approvate dalla stazione appaltante su proposta del RUP, secondo quanto previsto dall'allegato II.14”;*

che, pertanto, con determina dirigenziale RU 1687 del 07/05/2025 del Servizio 1 del Dipartimento I, è stato stabilito:

di approvare in linea tecnica il progetto di variante in corso d'opera, redatto da PRISMA INGEGNERIA srl e autorizzato dal RUP, ai sensi del combinato disposto dell'art. 5 dell'All. II.14 al D.lgs. 36/2023 e dell'art. 120 comma 1 lett. c) del D.lgs. 36/2023, e conservato agli atti, relativamente ai lavori oggetto della Relazione tecnica dell'intervento: *“CUP F62C22000080006 CIA EE 23 0019 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 - INV. 3.3. -CAVE - IIS R. Livatino succursale Via Giulio Venzi 11/13 - Lavori di miglioramento sismico ed efficientamento energetico”*, per un importo complessivo di variante di € 469.876,09, oltre IVA 10%;

di approvare, per l'effetto, la rimodulazione del quadro economico dei lavori di cui trattasi ripartito come segue:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

IMPORTO LAVORI SOGGETTI A RIBASSO	1.657.759,71 €	1.657.759,71 €	2.134.647,89 €	2.134.647,89 €	
A DEBITO ARRE RIBASSO D'ASTA DEL 30,858%		- 511.551,49 €		- 658.709,65 €	
A.2) LAVORI NON SOGGETTI A RIBASSO					
ONERI PER LA SICUREZZA	185.085,98 €	185.085,98 €	325.232,05 €	325.232,05 €	140.146,07 €
OPERE IN ECONOMIA	16.000,00 €	16.000,00 €	16.000,00 €	16.000,00 €	- €
SOMMA DEI LAVORI AMMESSI A NON SOGGETTI A RIBASSO	201.085,98 €	201.085,98 €	341.232,05 €	341.232,05 €	140.146,07 €
IMPORTO TOTALE LAVORI A BASE D'ASTA (A1+A2)	1.858.845,69 €	1.347.294,20 €	2.475.879,94 €	1.817.170,29 €	469.876,09 €
B) SOMME A DISPOSIZIONE					
B1 IMPREVISTI (iva compresa)	25.154,57 €	25.154,57 €			- 25.154,57 €
B2 SPESE TECNICHE DI PROGETTAZIONE Progettazione def/esc	82.212,57 €	82.212,57 €	82.212,57 €	82.212,57 €	- €
B3 SPESE TECNICHE PER L'ESECUZIONE, DLL, CSE	121.576,77 €	117.868,07 €	143.800,62 €	143.022,64 €	25.154,57 €
B4 Fondi per funzioni tecniche interne all'Amm.ne (art. 45, comma 2 del D.Lvo 36/2023 e s.m.i.)					- €
B4.1 - Figure interne coinvolte ex art. 45, comma 3 del 36/2023 (Quota dell'80%)	29.741,53 €	29.741,53 €	39.614,08 €	39.614,08 €	9.872,53 €
B4.2 - Beni strumentali (art. 45, comma 5 36/2023 e s.m.i.)	7.435,38 €	7.435,38 €	9.903,52 €	7.435,36 €	
B5 Per indagini analisi di laboratorio analisi specialistiche e prove di laboratorio	12.000,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €	
B6 IVA sui lavori a base d'asta (10% di A)	185.884,57 €	134.729,42 €	247.587,99 €	181.717,03 €	46.987,61 €
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	464.005,39 €	409.141,54 €	535.118,78 €	466.001,68 €	82.014,71 €
C Economie di gara					
C1.1 Economie per spese tecniche per progettazione def/esc e/o pareri	7.148,92 €	7.148,92 €		7.148,92 €	- €
C1.2 Economie per spese tecniche DLL CSE		3.708,70 €		3.708,70 €	
C2 Economie per lavori		562.706,64 €		35.970,41 €	
TOTALE ECONOMIE DI GARA	7.148,92 €	573.564,26 €		46.828,03 €	-526.736,23 €
TOTALE GENERALE PROGETTO A+B (Inclusa IVA)	2.322.851,08 €	1.756.435,74 €		2.283.171,97 €	526.736,23 €
TOTALE GENERALE PROGETTO A+B+C (Inclusa IVA)	2.330.000,00 €	2.330.000,00 €		2.330.000,00 €	- €

Visto, altresì;

che l'art. 24, comma 1, del DL 24 febbraio 20123, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, consente agli enti locali beneficiari, e dunque ai soggetti attuatori di interventi PNRR, l'utilizzo dei ribassi d'asta per interventi di edilizia scolastica, laddove ancora disponibili, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi e dei target del PNRR;

che il Ministero dell'Istruzione e del Merito, con nota prot. 148193 del 29/12/2023 ha precisato che l'utilizzo delle economie derivanti dai ribassi d'asta può essere autorizzato esclusivamente quanto ricorrano congiuntamente le seguenti 3 condizioni:

1. Si riferiscano esclusivamente al medesimo intervento nell'ambito del quale si sono generate;
2. Siano necessarie per finanziare varianti in corso d'opera ovvero per far fronte ad una revisione/indicizzazione dei prezzi, nel rispetto delle condizioni e delle modalità di cui all'articolo 106, comma 1, lett. c), del D.lgs. 50/2016, ovvero dell'articolo 120, del D.lgs. 36/2023;
3. Qualora le varianti di cui al punto 2 siano necessarie e indispensabili ai fini della realizzazione del progetto;

che al fine di agevolare i riscontri agli enti locali e per standardizzare la documentazione necessaria per le verifiche istruttorie, sul sito internet del Ministero dell'istruzione e del merito (portale Futura) dedicato agli interventi finanziati è stata realizzata una apposita sezione per il caricamento dei quadri economici pre-gara e post gara e per le varianti, nonché per la presentazione di eventuali richieste di modifica connesse al progetto finanziato;

che la documentazione tecnica relativa alla perizia di variante in oggetto è stata inserita nella suddetta sezione del portale del Ministero dell'Istruzione e del Merito al fine di ottenere il nulla osta all'utilizzo delle economie di gara;

che con nota Registro ufficiale II.0118144 del 06/07/2025 del Ministero dell'istruzione e del merito - Unità di missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, la richiesta è *stata accolta, fermo restando il mantenimento e il raggiungimento del target relativo all'investimento in questione, l'importo di finanziamento concesso, il rispetto delle tempistiche e delle milestone del PNRR, nonché del principio del DNSH e il possesso dei requisiti previsti dall'Accordo di concessione [...]*;

vista la nota prot. CMRC-2025-0137821 del 07/07/2025 con la quale il RUP ha trasmesso il progetto di variante composto dai seguenti elaborati:

- Dichiarazione di ammissibilità
- Elenco elaborati,
- Parcella della variante

in particolare la Relazione tecnica agli atti, parte integrante e sostanziale del predetto progetto;

appurata, pertanto, da parte del RUP la sussistenza dei presupposti prescritti dalla sopracitata norma con particolare riguardo alla ricorrenza delle circostanze impreviste e imprevedibili sopraggiunte rispetto alla situazione di fatto sussistente all'epoca della redazione del progetto esecutivo che hanno reso necessario la redazione della presente variante in corso d'opera;

atteso che le modifiche previste nella perizia di variante non alterano la struttura del contratto e l'operazione economica sottesa è da ritenersi inalterata in quanto trattasi di equivalenti tipologie di lavorazioni ed opere ad esse connesse e non impongono l'acquisizione di pareri tecnici di alcun tipo;

che i lavori di cui trattasi sono ascrivibili alla categoria OG2 per € 178.654,64 e OS2A per € 291.221,45;

che per effetto dei lavori variativi e suppletivi di cui alla perizia di variante, oggetto del presente provvedimento, il tempo utile per l'esecuzione degli stessi, viene prorogato di 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi;

Visto il Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art.45 D.lgs. 36/2023 e dell'art. 8, comma 5, del decreto legge 24 febbraio 2023 n. 13



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

convertito in legge 21 aprile 2023 n. 41 approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 187/2024;

in particolare l'art. 2 comma 10 ai sensi del quale: *“Sono incentivabili le funzioni tecniche di cui all'allegato I.10 al Codice, rese nell'ambito di lavori, servizi o forniture. **Sono, altresì, incentivabili le funzioni tecniche connesse alle modifiche o varianti di cui all'articolo 120 del Codice**, che determinino un incremento dell'importo a base delle procedure di affidamento, ad eccezione delle modifiche contrattuali derivanti da errori progettuali;*

che ricorrono le condizioni per il riconoscimento degli incentivi legati al progetto di variante;

Visto l'art. 120, comma 2, del D.lgs. 36/2023 ai sensi del quale: *“Nei casi di cui al comma 1, lettere b) e c), il contratto può essere modificato solo se l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50 per cento del valore del contratto iniziale. In caso di più modifiche successive, la limitazione si applica al valore di ciascuna modifica. Tali modifiche successive non eludono l'applicazione del codice;*

visto, altresì, il comma 9 del predetto art. 120: *“Nei documenti di gara iniziali può essere stabilito che, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante possa imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto”;*

ATTESO:

che le prestazioni oggetto di perizia di variante e suppletiva comportano un incremento dell'importo netto di contratto di € 469.876,10 (percentuale del 34,87554%) e che l'appaltatore, giusto Atto di impegno agli atti, ha accettato di eseguire le ulteriori attività agli stessi prezzi patti e condizioni del contratto principale;

che si rende necessario impegnare a favore dell'impresa RECO srl – con sede legale in via Privata delle Terme 19 Napoli, CF/P.IVA IT07076161210 – l'importo netto di € 469.876,09 oltre € 46.987,61 per IVA al 10%, per complessivi € 516.863,70;

Appurato:

che è stato acquisito un nuovo CIG in quanto l'importo della variante eccede il 20% dell'importo del contratto principale, ovvero CIG B7C3857A1E;

che è stata altresì acquisita apposita dichiarazione da parte dell'impresa aggiudicataria dell'appalto dei lavori in oggetto con la quale è stato confermato il permanere del possesso dei requisiti di ordine generale;

che tramite il FVOE 2.0 è stata avviata la verifica della veridicità delle dichiarazioni a tal uopo rese, conclusa con esito regolare;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

dato atto che il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. 165/2001 e ss. mm. e ii. era stato verificato mediante apposita dichiarazione resa dal rappresentante legale della società, nell'istanza di partecipazione alla gara di cui trattasi;

visto, infine, il comma 15 dell'art.120 d.lgs. 36/2023: *"15. Si osservano, in relazione alle modifiche del contratto, nonché in relazione alle varianti in corso d'opera, gli oneri di comunicazione e di trasmissione all'ANAC, a cura del RUP, individuati dall'allegato II.14"*;

Richiamato altresì il Comunicato del Presidente dell'ANAC dell'8 novembre 2022 ad oggetto "Oggetto Ulteriori Indicazioni sulle modalità di determinazione dei corrispettivi nell'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria - ad integrazione del comunicato del Presidente del 3 febbraio 2021";

Appurato quindi che progettisti e direttori dei lavori hanno diritto a un compenso aggiuntivo per l'aggiornamento dei computi metrici di progetto e della contabilità dei lavori richiesti dalle stazioni appaltanti per adempiere alle disposizioni di legge o comunque per far fronte ad eventi imprevisti ed imprevedibili;

Rilevata da parte dell'ANAC che l'immodificabilità del prezzo nei contratti a corpo non è un principio assoluto e inderogabile, e non esclude che le prestazioni introdotte in variazione di quella originaria debbano essere, comunque, valutate e pagate a parte. ANAC precisa, infatti, che non solo è necessario che la documentazione di gara riporti l'elenco dettagliato delle prestazioni oggetto dell'incarico e i relativi corrispettivi ma che qualsiasi prestazione non espressamente considerata deve ritenersi al di fuori del vincolo contrattuale e potrà essere richiesta in corso di esecuzione del contratto. Pertanto "anche le richieste di aggiornamento del computo metrico estimativo di progetto o della contabilità dei lavori fatte successivamente alla loro redazione e consegna entro i termini 23 contrattuali pattuiti devono considerarsi attività aggiuntive che devono essere remunerate in modo corrispondente alle ulteriori attività effettivamente svolte";

Atteso quindi, per quanto sopra, che per la redazione della suddetta perizia di variante è necessario riconoscere le maggiori prestazioni, in favore di PRISMA INGEGNERIA srl, relative alla redazione della variante nonché, Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, scaturenti da eventi imprevisti ed imprevedibili e che tali maggiori prestazioni, sono state calcolate secondo il DM 17 giugno 2016;

che le prestazioni ulteriori per il servizio di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione a favore a favore PRISMA INGEGNERIA srl, comportano un incremento dell'importo netto di contratto di € 19.825,48, oltre CNPAIA 4% e IVA 22%;

che si rende necessario impegnare a favore PRISMA INGEGNERIA S.r.l., con sede in via Domenico Millelire 47 - 00136 Roma - CF/P.IVA 12711561006, l'importo netto di € 19825,48, oltre € 793,02 per CNPAIA 4% ed € 4.536,07 per IVA 22% per un importo complessivo pari ad € 25.154,57;

che la somma complessiva di € 25.154,57, trova copertura finanziaria alla voce "imprevisti" - al Capitolo 202043, art. 49, DPT0100, EF 2025, impegno 2836/2025, reimputato a seguito del decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 20/03/2025 recante:

“Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 3 del D.lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita.”;

atteso che il Direttore del Dipartimento I attesta l'insussistenza di propri rapporti di parentela ed affinità con il rappresentante legale della Società affidataria e con le figure professionali che possono impegnare la Società medesima verso l'esterno;

vista la L. 241/90 e ss. mm. e ii. ed in particolare gli art. 21-bis e ss.;

visto l'art. 1 c. 629 lett. b) della Legge n. 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

Richiamata la Circolare a firma del Segretario Generale, Dr. Paolo Caracciolo e del Dr. Federico Monni, Direttore del Dipartimento V “Appalti e contratti” con oggetto: Disposizioni in materia di modalità di stipulazione dei contratti in esito a procedure negoziate ed affidamenti diretti;

Preso atto che la spesa di euro 551.890,80 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /49	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE"
CDR	DPT0100	HUB 3 - DIP. 01 - DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	9.872,53	
N. Movimento	6325/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /49	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE"
CDR	DPT0100	HUB 3 - DIP. 01 - DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	516.863,70	
N. Movimento	6324/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /49	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE"
CDR	DPT0100	HUB 3 - DIP. 01 - DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	25.154,57	
N. Movimento	6323/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Preso atto che:

ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss. mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

visti gli artt. 179 e 183 del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii.;



DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

di approvare la perizia di variante, autorizzata su proposta del RUP con determina dirigenziale RU 1687 del 07/05/2025 del Servizio 1 del Dipartimento I Edilizia Est, ai sensi del combinato disposto dell'art. 120 del D.lgs. 36/2023 e dell'art. 5 dell'Allegato II. 14 al medesimo decreto legislativo, nell'ambito dell'intervento "CUP F62C22000080006 CIA EE 23 0019 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) M4C1 INV 3.3 - CAVE - IIS R. Livatino succursale via G. Venzi11/13 - *Lavori di miglioramento sismico ed efficientamento energetico*" - per l'importo complessivo di € 526.736,23;

di dare atto della rimodulazione del quadro economico dell'Intervento in parola come segue:

IMPORTO LAVORI SOGGETTI A RIBASSO	1.657.759,71 €	1.657.759,71 €	2.134.647,89 €	2.134.647,89 €	
A DEBITARE RIBASSO D'ASTA DEL 30,53%	-	511.551,49 €	-	658.709,65 €	
A.2) LAVORI NON SOGGETTI A RIBASSO					
ONERI PER LA SICUREZZA	185.085,98 €	185.085,98 €	325.232,05 €	325.232,05 €	140.146,07 €
OPERE IN ECONOMIA	16.000,00 €	16.000,00 €	16.000,00 €	16.000,00 €	- €
SOMMATIVO LAVORI AMBURI NON SOGGETTI A RIBASSO	201.085,98 €	201.085,98 €	341.232,05 €	341.232,05 €	140.146,07 €
IMPORTO TOTALE LAVORI A BASE D'ASTA (A1+A2)	1.858.845,69 €	1.347.294,20 €	2.475.879,94 €	1.817.170,29 €	469.876,09 €
B) SOMME A DISPOSIZIONE					
B1 IMPREVISTI (tra compresa)	25.154,57 €	25.154,57 €			- 25.154,57 €
B2 SPESE TECNICHE DI PROGETTAZIONE	82.212,57 €	82.212,57 €	82.212,57 €	82.212,57 €	- €
Progettazione def/ esec					
B3 SPESE TECNICHE PER L'ESECUZIONE, DLL, CSE	121.576,77 €	117.868,07 €	143.800,62 €	143.022,64 €	25.154,57 €
B4 Fondi per funzioni tecniche interne all'Amm.ne (art. 45, comma 2 del D.Lvo 36/2023 e s.m.i.)					- €
B4.1 - Figure interne coinvolte ex art. 45, comma 3 del 36/2023 (Quota dell'80%)	29.741,53 €	29.741,53 €	39.614,08 €	39.614,08 €	9.872,53 €
B4.2 - Beni strumentali (art. 45, comma 5 36/2023 e s.m.i.)	7.435,38 €	7.435,38 €	9.903,52 €	7.435,36 €	
B5 Per indagini analisi di laboratorio analisi specialistiche e prove di laboratorio	12.000,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €	
B6 IVA su lavori a base d'asta (10% di A)	185.884,57 €	134.729,42 €	247.587,99 €	181.717,03 €	46.987,61 €
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	464.005,39 €	409.141,54 €	535.118,78 €	466.001,68 €	82.014,71 €
C Economie di gara					
C1.1 Economie per spese tecniche per progettazione def/ esec e/o pareri	7.148,92 €	7.148,92 €		7.148,92 €	- €
C1.2 Economie per spese tecniche DLL CSE		3.708,70 €		3.708,70 €	
C2 Economie per lavori		562.706,64 €		35.970,41 €	
TOTALE ECONOMIE DI GARA	7.148,92 €	573.564,26 €		46.828,03 €	-526.736,23 €
TOTALE GENERALE PROGETTO A+B (Inclusa IVA)	2.322.851,08 €	1.756.435,74 €		2.283.171,97 €	526.736,23 €
TOTALE GENERALE PROGETTO A+B+C (Inclusa IVA)	2.330.000,00 €	2.330.000,00 €		2.330.000,00 €	- €

di affidare i lavori aggiuntivi pari a € 516.863,70 (IVA 10% inclusa) alla RECO srl - con sede legale in via Privata delle Terme 19 80125 Napoli, CF/P.IVA IT07076161210 - agli stessi prezzi patti e condizioni del contratto principale giusta Atto di Sottomissione sottoscritto tra le parti e acquisito agli atti;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

di dare atto che il controllo sul possesso dei requisiti di ordine generale, confermato dall'OE, è stato eseguito con esito regolare e pertanto l'affidamento è efficace;

di dare atto che, per l'effetto delle prestazioni oggetto di perizia di variante, l'importo contrattuale aumenta a € 1.817.170,29 - oltre IVA 10%, con un incremento netto di € 469.876,09 - pari a 34,87554%;

di dare atto che è stato acquisito il seguente nuovo CIG: B7C3857A1E;

di dare atto che l'importo complessivo di € 526.736,23 trova copertura finanziaria nelle economie di gara certificate con la richiamata determina dirigenziale RU 3785/2023 ed è imputato al Capitolo 202043, art. 49, CDC DPT0100, EF 2025:

quanto a **€ 516.863,70**, a favore dell'OE RECO srl, impegno 6324/2025 e quanto a **€ 9.872,53**, fondo funzioni tecniche (quota 80%), impegno 6325/2025, entrambi a valere sull'impegno 2973/2025, reimputato a seguito del decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 20/03/2025 recante: *"Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 3 del D.lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita."*;

di impegnare, per le motivazioni di cui in premessa, altresì, in ragione delle prestazioni aggiuntive rese per la redazione della variante nonché delle ulteriori attività da eseguire nel corso dei lavori aggiuntivi, l'importo di € 19.825,48, oltre € 793,02 per CNPAIA 4% ed € 4.536,07 per IVA 22% per un importo complessivo pari a € 25.154,57, a favore di PRISMA INGEGNERIA S.r.l., con sede in via Domenico Millelire 47 - 00136 Roma - CF/P.IVA 12711561006;

di dare atto che la somma di € 25.154,57 - a favore di PRISMA INGEGNERIA srl - trova copertura finanziaria alla voce "imprevisti", del q.e. al Capitolo 202043, art. 49, CDC DPT0100, EF 2025, impegno 6323/2025 a valere sull'impegno 2836/2025, reimputato a seguito del decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 20/03/2025 recante: *"Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 3 del D.lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita."*;

di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, c.8 del D.lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii, verrà garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al Dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

di dare atto che sarà cura del RUP procedere alle comunicazioni di legge ai sensi dell'art. 120 comma 15 del D.lgs. 36/2023;

di stabilire che al pagamento a favore di RECO srl, si provvederà tramite la Direzione del Dipartimento I, con invio, alla Ragioneria della Città metropolitana di Roma Capitale e

previa acquisizione d'ufficio della regolarità contributiva della Società aggiudicataria, dello stato d'avanzamento lavori e del relativo certificato di pagamento, nonché dello stato finale e del certificato di collaudo dei lavori, allegando le relative fatture elettroniche notificate alla Città metropolitana di Roma Capitale;

di stabilire che al pagamento, a favore di PRISMA INGEGNERIA srl, si provvederà tramite la Direzione del Dipartimento I, con invio alla Ragioneria della Città metropolitana di Roma Capitale, previa acquisizione, d'ufficio del DURC online, delle relative fatture elettroniche notificate alla CMRC, secondo le modalità e le tempistiche stabilite nel disciplinare di incarico, agli atti;

di dare atto, che la liquidazione delle fatture emesse dal 1° gennaio 2015 avverrà con la modalità della "Scissione dei pagamenti", come disposto dall'art. 1 comma 626 lettera b) della Legge n.190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- *il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;*
- *il conto e la persona autorizzata ad operarvi sono stati comunicati dal contraente;*
- *i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;*

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.

Di imputare la spesa di euro 551.890,80 come di seguito indicato:

Euro 9.872,53 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 49	DPT0100	25020	2025	6325

CUP: F62C22000080006
CIA: EE 23 0019 P

Euro 516.863,70 in favore di RECO SRL C.F 07076161210 VIA PRIVATA DELLE TERME 19 , NAPOLI

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 49	DPT0100	25020	2025	6324

*CIG: B7C3857A1E
CUP: F62C22000080006
CIA: EE 23 0019 P*

*Euro 25.154,57 in favore di PRISMA INGEGNERIA SRL C.F 12711561006 VIA
DOMENICO MILLELIRE, 47 , ROMA*

<i>Miss</i>	<i>Prog</i>	<i>Tit</i>	<i>MacroAgg</i>	<i>Cap / Art</i>	<i>CDR</i>	<i>N. Obt</i>	<i>Anno</i>	<i>N. Movimento</i>
<i>4</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>202043 / 49</i>	<i>DPT0100</i>	<i>25020</i>	<i>2025</i>	<i>6323</i>

*CIG: A028EA1855
CUP: F62C22000080006
CIA: EE 23 0019 P*

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II
DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**
RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.